

14 gennaio 2001

Al Convegno che segna l'inaugurazione della  
Sede del Centro Internazionale per l'Insegnamento

Amici carissimi,

siamo ricolmi di un senso di trionfo quando riflettiamo sul significato dell'insediamento da parte del Centro Internazionale per l'Insegnamento nella sua sede permanente sulla Montagna del Signore. Questa occasione segna l'inizio di quello che le future generazioni considereranno uno splendido capitolo negli annali della nostra Fede.

Quale gioia che le Mani della Causa di Dio 'Ali-Akbar Furútan e 'Ali-Muḥammad Varqá siano in grado di partecipare a questa cerimonia! Riconosciamo il grande debito di gratitudine – a loro e a quelli del loro elevato rango che sono scomparsi – per la vasta parte che hanno svolto in ciò che siamo venuti a celebrare.

E quanto è giusto ed opportuno che i Consiglieri Continentali e i loro collaboratori provenienti dai cinque continenti siano qui a testimoniare un avvio così promettente! La presenza dei membri del Consiglio ausiliare è un aspetto così inusuale dell'incontro che ci sentiamo spinti a rivolgere particolarmente a loro le nostre osservazioni. Invero, in nessuna occasione del passato i principali costituenti dell'istituzione dei Consiglieri si erano mai riuniti in Terra Santa.

Con cuori gioiosi, estendiamo uno speciale e amorevole benvenuto a ogni membro del Consiglio ausiliare. Cogliamo questa opportunità per salutare e ringraziare questi funzionari di una istituzione la cui cruciale importanza del ruolo vitale nel progresso della Causa di Bahá'u'lláh viene sempre più dimostrata nel dispiegarsi del Piano divino. Potremmo forse, in questo momento, non evocare prima di tutto la memoria di colui nella cui mente divinamente ispirata prese forma il concetto del Consiglio ausiliare? Fino al tempo del suo trapasso nel 1957 Shoghi Effendi aveva richiesto la nomina di settantadue di questi funzionari, che furono equamente divisi tra i due Consigli in ognuno dei cinque continenti; con l'evoluzione istituzionale che ha avuto luogo da allora, il numero è cresciuto sino a quasi un migliaio.

Con l'insediamento del Centro Internazionale per l'Insegnamento nella sua posizione nel cuore di una istituzione ramificata e mondiale, possiamo prontamente riconoscere la realizzazione di un sistema volto a estendere nel futuro le specifiche funzioni di propagazione e protezione originariamente assegnate alle Mani della Causa – un sistema che ha tratto impulso dalla guida e dall'esempio di queste insostituibili persone nominate da Shoghi Effendi. Questa realizzazione è di per sé una entusiasmante indicazione di come la Causa stia avanzando.

In voi, membri del Consiglio ausiliare qui riuniti, si riflette l'intero mondo dell'umanità. Provenite dalle più remote regioni geografiche e origini culturali che fanno di voi una vera rappresentanza di un campione dell'umana famiglia. La vostra presenza qui riafferma l'esistenza di

una comunità dinamica e mondiale e sottolinea le possibilità di un avanzamento nel processo dell'entrata in truppe molto al di là di ogni risultato finora raggiunto. Sotto quest'ultimo aspetto il valore dei vostri immediati futuri servizi non può essere sopravvalutato.

Il disperato bisogno nel mondo di un rimedio divino è reso evidente dai mali che affliggono la società ad ogni livello ed in ogni parte del pianeta. Dobbiamo essere rapidi nel rispondere a questa necessità. Far questo dipende largamente dalla visione rivoluzionaria, dall'impulso creativo e dallo sforzo sistematico dei membri del Consiglio ausiliare e dei loro assistenti, che sollecitano e incoraggiano individui, istituzioni e comunità ad agire con prontezza, costanza ed entusiasmo. Il loro operare alla base, alla fonte stessa delle attività individuali e collettive, rende possibile l'adempimento di questa pressante necessità.

Nel contemplare lo scopo sublime che ci ha riuniti in questo giorno, ci troviamo senza parole per descrivere adeguatamente la nostra meraviglia davanti alle testimonianze dell'opera di Bahá'u'lláh. Siamo troppo vicini a questo momento per comprendere la grandezza di quanto è stato realizzato in modo così straordinario. Ma quando riflettiamo sulle circostanze legate ad avvenimenti del passato che erano il germe di futuri sviluppi, si risveglia in noi tutti un senso di apprezzamento per le meravigliose conseguenze che essi hanno portato nei nostri tempi. La rivelazione della Tavola del Carmelo, la sepoltura dei resti del martire Precursore di Bahá'u'lláh nel mausoleo costruito dall'amato Maestro, la creazione da parte del nostro amato Custode dell'Arco sul Monte di Dio – riflettere su queste storiche pietre miliari dà luce alla nostra comprensione ed evoca gratitudine nei nostri cuori.

I viaggi che vi hanno portato a questi sacri precinti vi hanno lanciato verso avventure spirituali che saranno celebrate nei tempi a venire per aver impartito un nuovo impeto all'avanzamento della Causa. Questa è la speranza e l'aspettativa che noi nutriamo. Perché se berrete a fondo lo spirito sublime delle Sacre Tombe e assimilerete la guida che fluirà dalle consultazioni a cui parteciperete, senza ombra di dubbio vi troverete dotati di una nuova fiducia, di un nuovo potere. Con un così ricco bagaglio, come potranno fallire i vostri sforzi? Sicuramente porterete un rinnovato fervore ed un riconsacrato sforzo agli impellenti compiti di civilizzazione che avete accettato di adempiere in questa potente congiuntura nell'evoluzione della nostra gloriosa Fede.

Le nostre suppliche si intrecciano alle vostre affinché la Bellezza Benedetta possa abbondantemente confermarvi al Suo servizio.

La Casa Universale di Giustizia